Codice A1825A
D.D. 10 novembre 2026, n. 2276
**Legge regionale 29 aprile 2022, n. 5 ''Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)''. Contratto di Servizio Ferroviario Regionale (SFR) per il periodo 1° luglio 2022 - 30 giugno 2032 tra Trenitalia S.p.A. e Agenzia delle Mobilità Piemontese. Allegato 8 - Investimenti. Trasferimento ad Agenzia della Mobilità Piemontese delle risorse per investimenti**

**ATTO DD 2276/A1825A/2026 DEL 10/11/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**
**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**
**A1825A - Interventi regionali per i trasporti**

**OGGETTO:** Legge regionale 29 aprile 2022, n. 5 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022–2024 (Legge di stabilità regionale 2022)”. Contratto di Servizio Ferroviario Regionale (SFR) per il periodo 1° luglio 2022 – 30 giugno 2032 tra Trenitalia S.p.A. e Agenzia delle Mobilità Piemontese. Allegato 8 – Investimenti. Trasferimento ad Agenzia della Mobilità Piemontese delle risorse per investimenti in materiale rotabile ferroviario finanziato con il PSC- MIT 2014-2020 per euro 6.053.402,17 (CUP D10F22000020001) (Seconda liquidazione intermedia DDR n. 4 Codice locale progetto C1T3006).

Premesso che:

- il D.Lgs. n. 422/1997 conferisce alle Regioni ed agli enti locali funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale e regionale, a norma dell’articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

- la Legge regionale 04 gennaio 2000, n. 1, in applicazione del D.Lgs. n. 422/1997, disciplina il sistema di trasporto pubblico locale e regionale stabilendo, tra l’altro, che la Regione Piemonte persegua obiettivi di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi anche attraverso il rinnovo ed il potenziamento del materiale rotabile dedicato;

- le medesima L.r. 1/2000 ha, tra l’altro, previsto la costituzione di un’agenzia della mobilità piemontese (di seguito AMP) con il compito di gestire tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico locale e regionale;

- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88, che all’articolo 4 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all’articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a

finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell’articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014” che individua, oltre alle aree tematiche e la dotazione finanziaria, le regole di funzionamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

- la Delibera CIPE n. 54 del 1° dicembre 2016 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Piano operativo infrastrutture (art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014) approva il Piano Operativo infrastrutture FSC 2014-2020;

- la Circolare n. 1 del 26 maggio 2017 del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno “Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020- Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie” che ha precisato aspetti relativi a governance, riprogrammazione/rimodulazione, revoca e disposizioni finanziarie;

- la Delibera n. 26 del 28 febbraio 2018, con la quale il CIPE ha approvato una “Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo” posticipando al 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020;

- il Decreto Legge n. 34 del 30 aprile 2019, recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato, da ultimo, dall'articolo 41, comma 3, del d.l. 16 luglio 2020, n. 576, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ha operato una riprogrammazione delle risorse a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione relativamente ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, prescrivendo a ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Citta' metropolitana, titolare di risorse del medesimo Fondo, di adottare, in sostituzione dei molteplici documenti programmatori, un unico Piano operativo, denominato Piano Sviluppo e Coesione (di seguito anche “PSC-MIT”), articolato per aree tematiche;

- la Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 “Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione” stabilisce, tra l’altro le aree tematiche, le modifiche del piano e l’adozione del sistema di Gestione e controllo;

- la Delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021 ha approvato il PSC nel cui ambito sono stati riclassificati gli interventi afferenti alle assegnazioni FSC del Piano Operativo “Infrastrutture” 2014-2020, individuando quattro aree tematiche ed i relativi Settori di intervento; in particolare, qui rilevano l’”Area tematica 07 - trasporto e mobilità” e il settore di intervento “07.05 - Mobilità urbana”, nel quale sono confluiti gli interventi dell’ex Asse F e dell’ex Asse C del FSC 2014-2020 le cui Obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) dovevano essere perfezionate entro il 31 dicembre 2022;

- la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 5 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022–2024 (Legge di stabilità regionale 2022)”, al fine di garantire una efficiente programmazione dei servizi ferroviari, ha autorizzato AMP a stipulare, ai sensi dell’articolo 11 della citata Legge regionale n. 1/2000, il contratto di servizio di durata decennale, che determina, tra l’altro, una previsione di spesa di € 196.900.000,00 per il rinnovo e il potenziamento del materiale rotabile;

- Regione Piemonte, con nota n. 35003 del 12 agosto 2022, ha avanzato una proposta di rimodulazione delle risorse di cui agli ex ASSI tematici C ed F, per un importo complessivo pari ad euro 63.856.000,00 (euro 20.656.000,00 ex ASSE F ed euro 43.200.000,00 ex ASSE C), consistente nella realizzazione di un unico intervento per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario per servizio ferroviario regionale e metropolitano;

- il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con nota n. 6222 del 29 agosto 2022, ha comunicato il proprio nulla osta alla proposta di rimodulazione di risorse avanzata dalla Regione Piemonte con la citata nota n. 35003 del 12 agosto 2022;

- il Contratto di Servizio tra Trenitalia S.p.A. e AMP per l'effettuazione del servizio ferroviario regionale – SFR – periodo 1° luglio 2022 – 30 giugno 2032 (prot. n. 296 del 08/09/2022 repertorio contratti AMP) sottoscritto in data 8 settembre 2022, all'articolo 17 e al collegato allegato 8 definisce la politica degli investimenti e le tempistiche del rinnovo del materiale rotabile nonché le risorse destinate a tale finalità tra le quali quelle del citato PSC-MIT;

- in data 22 dicembre 2022 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Piemonte regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione del Piano Nazionale per il rinnovo di materiale rotabile ferroviario (ex Asse Tematico F e C del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020), previsto dall'Area Tematica 07 (trasporto e mobilità) Settore di intervento 7.05 approvata con il decreto del MIT n. 16 del 14 febbraio 2023.

Considerato che:

- in data 30/07/2021 Trenitalia S.p.A. e la società Alstom Ferroviaria S.p.A. hanno sottoscritto l'Accordo Quadro n. 3584, con durata 48 mesi dalla data della stipula, che regola la fornitura di convogli a media capacità di tipo bidirezionale, a trazione elettrica, monopiano, composizione bloccata (nome commerciale POP) fino a 150 treni (prezzo unitario € 6.035.000,00) prevedendo altresì, all'articolo 8, le condizioni di adeguamento e revisione del prezzo iniziale;

- nell'ambito di tale Accordo Quadro sono stati stipulati n. 4 Contratti applicativi (di seguito anche CA) per ottemperare agli impegni, tra gli altri, riportati nel citato allegato 8 al CdS (21 treni POP a carico di AMP e 3 treni POP a carico di TI) trasmessi da Trenitalia S.p.A. con nota TRNIT-AD.DBR.DRPie\P\2023\0030422 del 26/07/2023 come di seguito dettagliati:

- **CA n. 3528 del 03/10/2022 per n. 10 treni POP;**
- CA n. 4258 del 25/11/2022 per n. 04 treni POP;
- CA n. 1291 del 04/04/2023 per n. 05 treni POP;
- CA n. 1682 del 09/05/2023 per n. 05 treni POP.

- successivamente con nota n TRNIT-AD.DBR.DRPie\P\2024\0021207 del 27/05/2024, Trenitalia S.p.A. ha comunicato i prezzi finali, comprensivi del citato adeguamento, di ogni treno e precisamente:

- € **6.111.644,50/treno relativamente al CA n. 3528;**
- € 6.165.356,00/treno relativamente al CA n. 4258;
- € 6.176.219,00/treno relativamente al CA n. 1291;
- € 6.187.082,00/treno relativamente al CA n. 1682;

Tenuto conto dello stato avanzamento della fornitura e delle immissioni in servizio dei 10 treni del CA n. 3528 del 03/10/2022, la cui data rientra nella scadenza dell'OGV del PSC-MIT (entro il 31/12/2022), con nota prot. 38356 del 07 agosto 2024 la Regione Piemonte ha trasmesso a Trenitalia S.p.A. e ad AMP le indicazioni tecnico operative per garantire un'adeguata attuazione di detta fonte di finanziamento.

Richiamate:

- la DD n. 3943/A1811B/2022 del 16/12/2022 con la quale si è provveduto ad accertare sul capitolo di entrata n. 23991 del bilancio gestionale 2022–2024 la somma di euro 20.656.000,00 dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, C.F. 97532760580, (codice versante n. 92397) e a impegnare la somma complessiva di euro 20.656.000,00 sul capitolo 256852 del bilancio gestionale 2022– 2024 a favore dell'Agenzia della Mobilità Piemontese (Codice Fiscale 97639830013, codice beneficiario 314899);

- la DD n. 3967/A1811B/2022 del 16/12/2022 con la quale si è provveduto ad accertare sul capitolo di entrata n. 23990 del bilancio gestionale 2022–2024 la somma di euro 43.200.000,00 dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, C.F. 97532760580, (codice versante n. 92397) e a impegnare la somma complessiva di euro 43.200.000,00 sul capitolo di spesa 256850 del bilancio gestionale 2022– 2024 a favore dell'Agenzia della Mobilità Piemontese (Codice Fiscale 97639830013, codice beneficiario 314899).

Dato atto che al fine di permettere ad AMP l'attuazione di quanto previsto negli atti contrattuali stipulati con Trenitalia S.p.A., nel rispetto di quanto stabilito con le richiamate indicazioni tecnico operative, con DD 2213/A1811B/2024 del 22 ottobre 2024 sono state trasferite ad AMP risorse pari a euro 6.385.000,00 a titolo di anticipazione.

Vista:
- la DGR 18-523/2024/XII del 16 dicembre 2024 con la quale sono stati stabiliti gli indirizzi per l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse per investimenti in materiale rotabile destinato ai servizi ferroviari regionali rese disponibili, per tali finalità, da fonti di finanziamento comunitarie e nazionali assegnate alla Regione Piemonte ivi comprese, pertanto, quelle derivanti dalle risorse del PSC-MIT;

- la DD 2774/A1811B/2024 del 20/12/2024, modificata e integrata dalla DD 326/A1825A del 25/02/2026 e dalla DD 1168/A1825A del 19/06/2025, che procede all'attuazione degli indirizzi di cui alla citata DGR 18-523/2024/XII del 16 dicembre 2024 associando i treni previsti dai Contratti Applicativi stipulati alle relative fonti di finanziamento e utilizzando le quote non associate per completare il finanziamento di ulteriori treni parzialmente finanziati con altra fonte, in conformità a quanto previsto dall'Appendice tematica alla Circolare del MEF-RGS n. 13 del 28 marzo 2024 "La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241", che prevede, a pagina 11, la possibilità di cofinanziare la misura PNRR con altre risorse nazionali (quelle derivanti, per esempio, dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e dai Decreti Ministeriali), senza che si configuri un caso di duplicazione dei finanziamenti;

- la DD 161/A1800A/2025 del 29 gennaio 2025 con la quale è stata approvata, ai sensi dell'articolo 5 comma 4 della citata Convenzione sottoscritta il 22 dicembre 2022 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Piemonte per il finanziamento di materiale rotabile

ferroviario, previsto dall'Area tematica 07 - settore di intervento 7.05 - nell'ambito del PSC-MIT, approvato con Delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021, la rimodulazione del piano investimenti di cui agli allegati 1_C rim e 2_C rim con l'indicazione di un ulteriore treno POP a valere sul CA n. 4258 del 25/11/2022, integrato dalle risorse assegnate alla Regione Piemonte sul PNRR misura M2C2 – 4.4.2 e regolate dal DM 319 del 9 agosto 2021 per il quale è stata prevista una nuova proposta progettuale, oltre a quella già presente (C1T3006), articolata come segue:

- 1 treno POP

- costo: euro 6.165.356,00;

- CUP: J69B21000010001;

- Finanziamento:

--- euro 2.739.555,00 (PSC-MIT 2014-2020) integrato da

--- euro 3.425.801,00 ( PNRR misura M2C2 – 4.4.2);

Dato atto che tale nuova proposta progettuale ha assunto sul Sistema di Monitoraggio Unico - SMU il codice locale progetto C1T3008.

Richiamata la DD 2016/A1825A/2025 del 16\10\2025 con la quale è stato disposto il trasferimento a AMP di risorse pari a euro 37.226.022,25 relativo alla presentazione della domanda di rimborso intermedio per un importo di euro 43.611.022,25 dedotto dell'anticipo di euro 6.385.000,00 già erogato con DD 2213/A1811B/2024 del 22 ottobre 2024 (DDR n. 1 del 28\08\2024 - codice locale progetto C1T3006)

Dato atto che, nel rispetto delle modalità di rendicontazione delle risorse di che trattasi, come definite dalla Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, dalla Circolare del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, dalle delibere Cipess n. 2/2021 e 86/2021 e dal Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del PSC 2014-2020 (Sistema Monitoraggio Unico – SMU), sono stati presentati ulteriori giustificativi di spesa e relativi pagamenti per un importo complessivo pari a euro 6.053.402,17 (DDR n. 4 del 12\05\2025 – codice locale progetto C1T3006);

Considerato l'esito istruttorio positivo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a detta domanda di rimborso intermedio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha provveduto a liquidare a favore della Regione Piemonte l'importo di € 6.053.402,17 (quietanza n. 39053 del 26\10\2026) (CUP D10F22000020001)

Vista la nota prot. n. 52894 del 04/11/2026, con la quale la Regione Piemonte, al fine di permettere ad AMP l'attuazione di quanto previsto negli atti contrattuali stipulati con Trenitalia S.p.A. ritiene necessario procedere all'erogazione delle risorse ammontanti a euro 6.053.402,17, a titolo di seconda erogazione intermedia – DDR n. 4 codice locale progetto C1T3006 (CUP D10F22000020001).

Dato atto che:

- la citata nota n. 52894 del 04/11/2026 è stata controfirmata digitalmente dal direttore di AMP e restituita per accettazione con nota prot. arrivo n. 53114 del 05/11/2026;

- ai sensi di quanto stabilito dall'allegato 3 – Linee guida per il beneficiario - del Sistema di Gestione e Controllo del PSC-MIT "*[...] il beneficiario comprova l'avvenuto pagamento della spesa dichiarata entro il termine non superiore a 90 giorni dall'avvenuto accreditamento delle risorse.*", pertanto, entro il termine del 26/01/2027 il procedimento di liquidazione dei contributi di che trattasi, tra Regione Piemonte nei confronti di AMP e da AMP nei confronti di Trenitalia, dovrà essere concluso con la trasmissione da parte di AMP della determina di liquidazione e relativo mandato di pagamento nei confronti di Trenitalia.

Dato atto, altresì, della esigibilità e liquidabilità del credito.

Ritenuto opportuno, per tutto quanto sopra esposto, di procedere alla liquidazione, con successivo atto, nei confronti di Agenzia della Mobilità Piemontese dell'importo di euro 6.053.402,17 per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario da adibire al servizio regionale e metropolitano (CUP D10F22000020001) a titolo di seconda liquidazione intermedia – DDR n. 4 codice locale progetto C1T3006 (CUP D10F22000020001) a valere sulle risorse PSC-MIT 2014-2020 corrispondenti alle somme effettivamente trasferite dal Ministero come segue:

- euro 6.053.402,17 a valere sull'Impegno 2026/15253 capitolo 256850/2026 a favore di AMP, codice beneficiario 314899.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 s.m.i..

Tutto quanto sopra premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- - il D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59.";
- - la L.R. 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i. "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422";
- - gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- - l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- - il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni,degli enti locali e dei loro organismi";
- - la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- - il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- - il D.P.G.R. 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- - Delibera CIPESS del 29 aprile 2021 n. 2 "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione";
- - Delibera CIPESS del 29 aprile 2021 n. 3 "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili";
- - la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021: approvazione del nuovo Regolamento di contabilità regionale;
- - Appendice tematica alla circolare n. 13 del 28/03/2024 del Ministero Economia e Finanze - La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par.2 lett.c) Reg. (UE) 2021/241.;
- - la L.R. 3 febbraio 2026, n. 2 - "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028";
- - la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026" Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. L.R. 3 febbraio 2026, n.3 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- - la L.R. 3 febbraio 2026, n.3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- - la D.G.R. 11-2245 del 16 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Prima variazione)";
- - la LR. 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie;
- - la D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026 «Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n° 17 "Assestamento al Bilancio di previsione Finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie»;

*determina*

di procedere alla liquidazione, con successivo atto, nei confronti di Agenzia della Mobilità Piemontese dell’importo di euro 6.053.402,17 per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario da adibire al servizio regionale e metropolitano a titolo di seconda liquidazione intermedia – DDR n. 4 codice locale progetto C1T3006 (CUP D10F22000020001) a valere sulle risorse PSC-MIT 2014-2020 corrispondenti alle somme effettivamente trasferite dal Ministero come segue:

- euro 6.053.402,17 a valere sull’Impegno 2026/15253 capitolo 256850/2026 a favore di AMP, codice beneficiario 314899.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica

24/11/1971, n. 1199 come novellato in legge 50/2026, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario (o al T.R.A.P. per le materie di cui al R.D. 1775/1933) per la tutela dei diritti soggettivi, entro i limiti di prescrizione previsti dalla legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

IL DIRIGENTE (A1825A - Interventi regionali per i trasporti)
Firmato digitalmente da Roberto Ionna